

QUESTO O QUELLO PER ME È LO STESSO... O NO?

I rifiuti non sono tutti uguali, è chiaro. Ma come destreggiarsi tra i vari materiali e bidoni per la raccolta?

I dubbi sono tanti e per questo motivo diamo avvio ad una rassegna di post per chiarire un po' le idee.

Il primo dilemma: raccolta differenziata o rifiuto generico?

La **raccolta differenziata domestica** è finalizzata (quasi) esclusivamente a **separare i rifiuti di imballaggio** (ovvero le **confezioni** di prodotti o alimenti), **da tutte le altre tipologie di rifiuti**, destinate al bidone del **secco** o, appunto IN-DIFFERENZIATO.

La suddivisione delle varie tipologie di rifiuti nei bidoni di differenti colori consente di migliorare le successive fasi di gestione (raccolta, smistamento, riciclo e recupero) e ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

#differenziata #riciclare

#differenziata *#riciclare*

Rifiuta i dubbi! Differenzia senza errori!

RASSEGNA SULLA DIFFERENZIATA



VETRO ORGANICO INDIFFERENZIATO CARTA PLASTICA

ETICHETTA? SÌ, GRAZIE

Con il Decreto Lgs. 116/2020 è stato introdotto l'obbligo di **etichettatura ambientale per tutti gli imballaggi** immessi al consumo in Italia a partire dal 2023.

I produttori devono identificare e classificare l'imballaggio riportando su di esso la natura dei materiali che lo compongono. Tale obbligo è stato introdotto per facilitarne la raccolta differenziata ed il riciclo, fornendo ai consumatori informazioni chiare sulla destinazione degli imballaggi a fine vita.

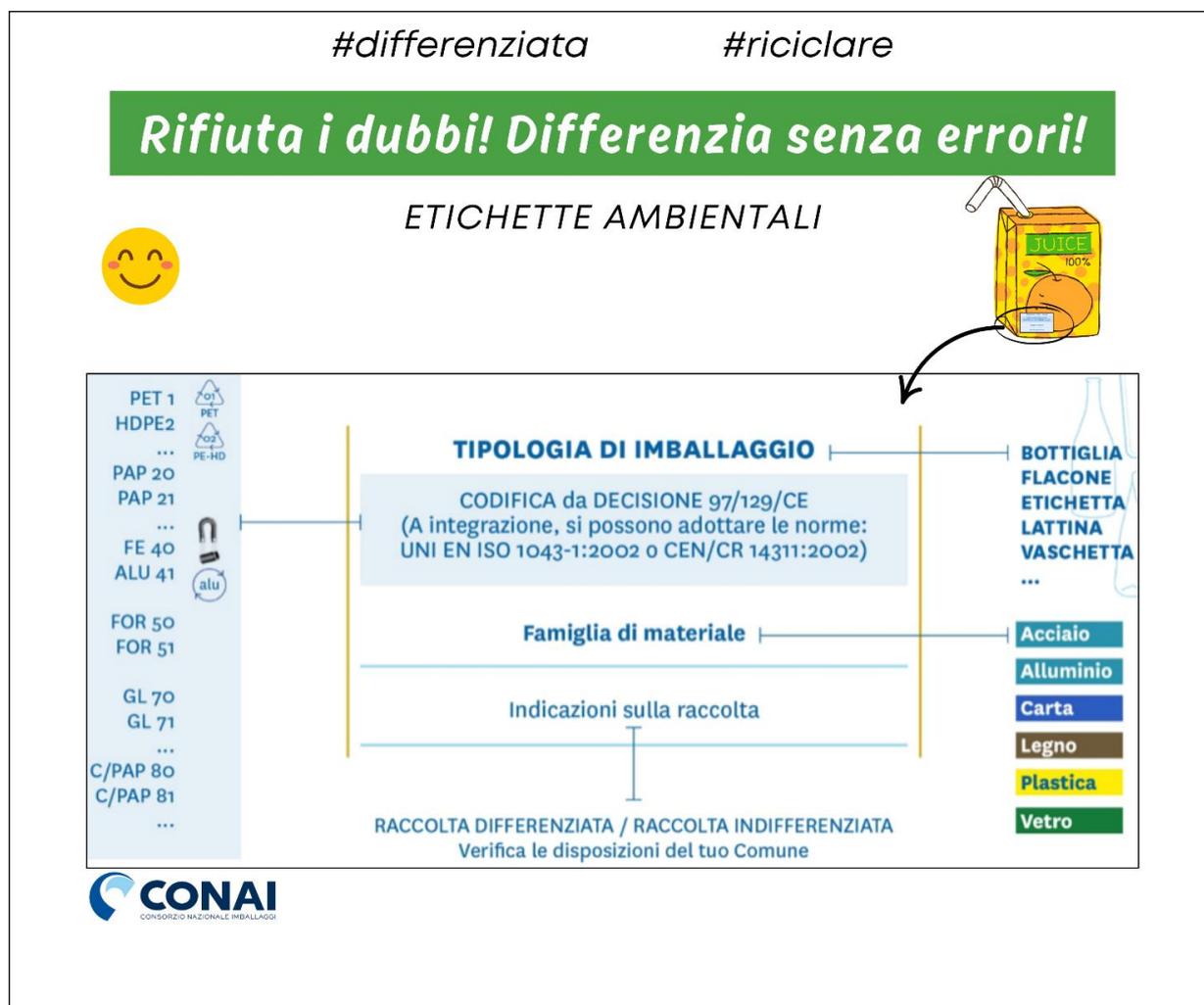
Le informazioni minime presenti sugli imballaggi sono:

- **Tipologia di imballaggio:** flacone, bottiglia, vaschetta, ecc.
- **Identificazione specifica del materiale:** codice alfanumerico identificativo
- **Famiglia del materiale di riferimento:** acciaio, alluminio, plastica, ecc. e l'indicazione sul tipo di raccolta (differenziata/indifferenziata). Nel caso si tratti di raccolta differenziata è specificato il materiale di riferimento.

Aguzza la vista... e vai a caccia dell'etichetta!

Per saperne di più: <https://www.conai.org/etichettatura-ambientale-un-nuovo-strumento/>

#differenziata #riciclare



SCONTRINI: FACILE, È CARTA GIUSTO?

Non sempre! Solitamente gli scontrini vanno nell'indifferenziato, ma tutto dipende dal tipo di carta utilizzato. Sono riciclabili quelli in:

- **Carta normale:** Fatture, ricevute o scontrini stampati con una stampante tradizionale (non termica) sono riciclabili e devono essere conferiti nella raccolta della carta.
- **Carta termica di nuova generazione:** Questa carta, solitamente di colore blu grigiastro, è priva di componenti chimici reattivi, si riconosce grazie alla dicitura "riciclabile con la carta". Se trovi questa indicazione, puoi tranquillamente gettarla nella carta.

Attenzione, alcune etichette possono confondere:

- "BPA-free": La carta priva di BPA resta incompatibile con la raccolta della carta.
- "FSC misto Carta": Questa certificazione attesta la gestione responsabile delle foreste, ma la carta potrebbe non essere riciclabile a causa di additivi.
- "Ecologico" o "Sostenibile": Questi termini indicano solo aspetti generali di sostenibilità e non garantiscono che il prodotto sia idoneo alla raccolta differenziata della carta.

Un modo semplice per capire dove buttare lo scontrino è il "**trucco dell'accendino**": riscaldare delicatamente lo scontrino (senza bruciarlo). Se diventa nero, significa che è fatto di carta termica e va nell'indifferenziato.

#differenziata #riciclare



SE È PLASTICA, ANDRÀ NELLA PLASTICA... VERO?

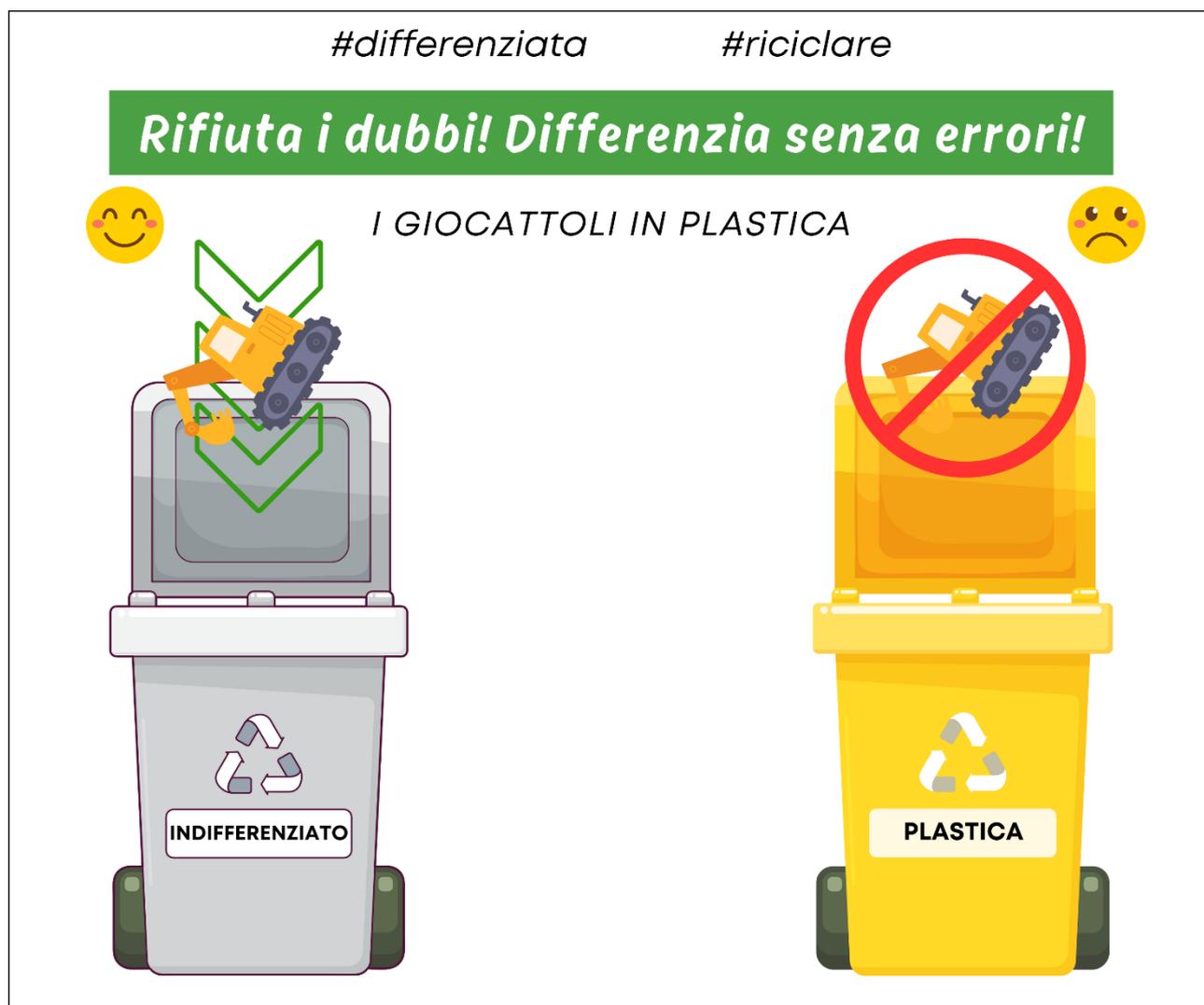
Non sempre! Il bidone della plastica è destinato solamente al riciclaggio di **solì imballaggi** (ciò che contiene un determinato prodotto): bottiglie, flaconi, contenitori, dispenser, buste e sacchetti.

Oggetti in plastica più grossi, come giocattoli ed attrezzi, purtroppo non possono essere riciclati e vanno quindi nell'indifferenziato.

Per imballaggi in più materiali, separa le varie componenti prima di gettarle. Sarà di aiuto nella fase di gestione del rifiuto nell'impianto di trattamento. Se non è possibile, utilizza il contenitore della componente principale del rifiuto.

Dai sempre un'occhiata all'etichetta ambientale, ti darà un aiutino!

#differenziata #riciclare



CERAMICA, VA NEL BIDONE DEL VETRO?

ASSOLUTAMENTE NO! Molte persone pensano che la ceramica vada nel vetro, nonostante sia un materiale diverso.

Quando rompi un piatto o una tazza raccogli i cocci e mettili nell'indifferenziato.

#differenziata #riciclare

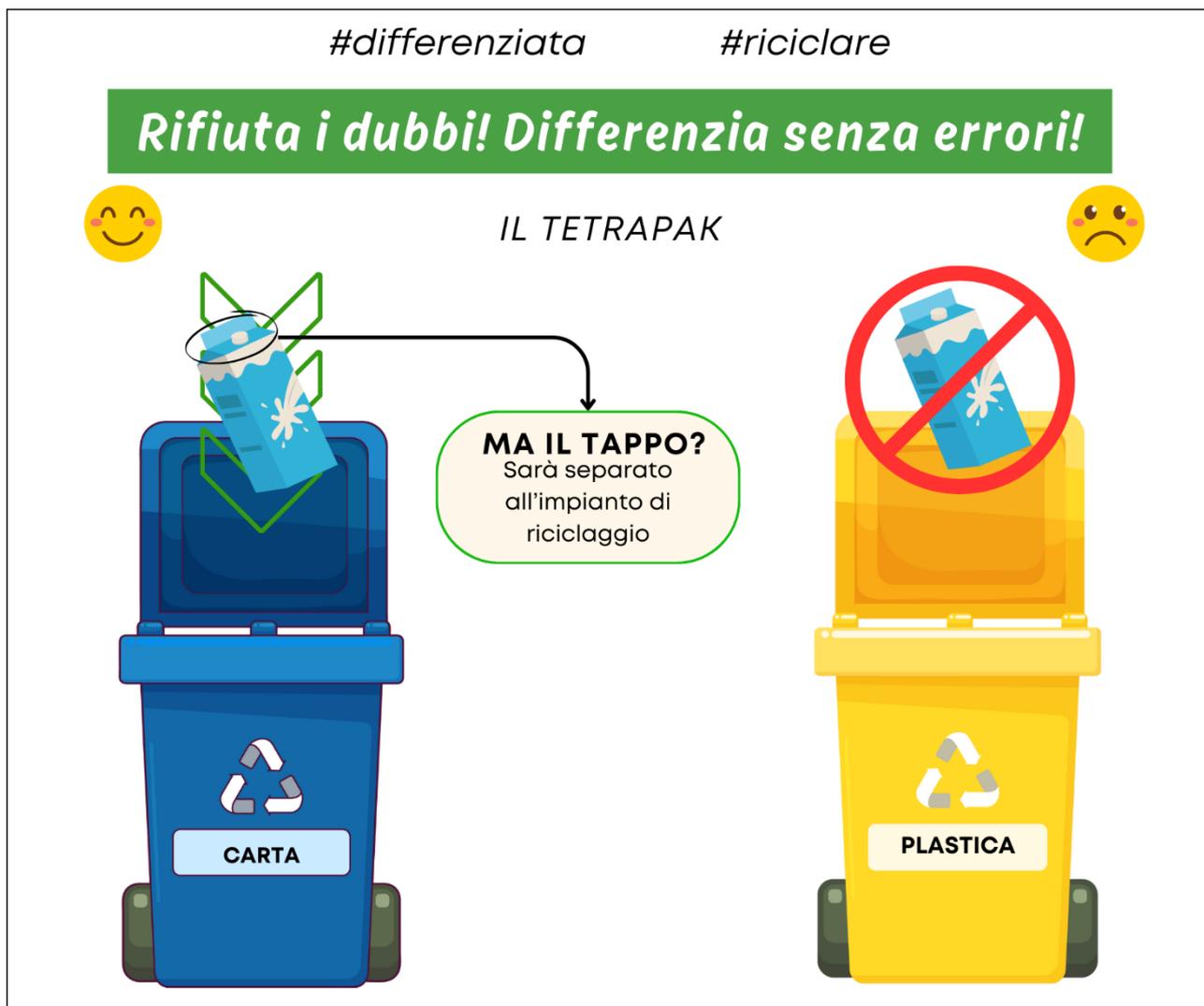


TETRA PAK, MA È CARTA O PLASTICA?

Entrambi! Il Tetra Pak (e tutti i materiali poliaccoppiati analoghi) è composto da tre strati di materiali diversi che lo rendono ideale per l'imballaggio di bevande e alimenti liquidi. Non esiste una regola nazionale per la sua raccolta, che varia da Comune a Comune, in funzione degli impianti finali destinati a trattare quello specifico tipo di rifiuto.

Per il territorio di Parma è stato recentemente stabilito **che il Tetra Pak va conferito nei bidoni della carta**. Inoltre, i **tappi** vanno lasciati avvitati ai cartoni per bevande, saranno separati successivamente dagli impianti di riciclaggio e gestiti in base al tipo di materiale.

#differenziata #riciclare



LAMPADINE, SONO IN VETRO QUINDI...

Purtroppo NO!

Le lampadine contengono componenti in vetro, metallo e plastica, che devono essere prima separate e, successivamente, riciclate.

Alcune lampadine contengono sostanze tossiche altamente inquinanti, perciò è importante non disperderle nell'ambiente!

Le lampadine vanno smaltite in modi diversi a seconda della tipologia:

- le lampadine a LED e a basso consumo sono considerate rifiuti RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Pertanto, possono essere consegnate a un qualsiasi rivenditore di materiale di illuminazione;
- le lampadine a incandescenza, alogene e i tubi al neon vanno conferiti nell'apposito contenitore presso un'isola ecologica (Centro di Raccolta Rifiuti comunale).

#differenziata #riciclare

#differenziata #riciclare

Rifiuta i dubbi! Differenzia senza errori!

A seconda della tipologia possono essere smaltite:

1) Presso un'isola ecologica, le lampadine:

- a incandescenza
- alogene
- al neon



2) Presso un rivenditore, le lampadine:

- a basso consumo
- LED





TAPPI, VANNO NEL VETRO CON BOTTIGLIE E BARATTOLI?

Grosso errore! I tappi di bottiglie e barattoli in vetro sono in genere in plastica o in materiale metallico (alluminio o altro): è perciò importante dividerli e conferirli nel bidone apposito!

Per la plastica è tutto chiaro, no?

Per differenziare correttamente i rifiuti in alluminio o metallo, è necessario informarsi sul regolamento del proprio Comune, poiché non esiste una regola ovunque valida.

Solitamente i materiali metallici vanno gettati insieme alla plastica, **MA** in alcune zone devono essere conferiti nel bidone del vetro.

Nel nostro Comune gli imballaggi in metallo devono essere gettati nel bidone della plastica.

#differenziata #riciclare



OLIO ESAUSTO

Non svuotarlo nello scarico domestico (lavello o wc)! Oltre a causare danni alle tubature, l'olio esausto è molto dannoso per l'ambiente: un solo litro è sufficiente a contaminare un milione di litri d'acqua potabile.

Nel nostro Comune sono disponibili appositi contenitori per la raccolta ed il recupero dell'olio esausto: è sufficiente raccogliarlo in una bottiglia di plastica e depositarla in uno di questi cassonetti.

#differenziata #riciclare

#differenziata #riciclare

Rifiuta i dubbi! Differenzia senza errori!

L'OLIO ESAUSTO

L'olio esausto va messo in bottiglie di plastica e buttato negli appositi contenitori.

L'olio esausto è altamente dannoso per l'ambiente, è importante smaltirlo nel modo corretto!



FAZZOLETTI DI CARTA, SEMBRA OVVIO E INVECE...

I **fazzoletti** non vanno nella carta! Il loro posto è nell'indifferenziato, a meno che sulla confezione non sia specificato che sono **compostabili**: in quel caso devono essere buttati nel bidone dell'organico.

Attenzione! Un fazzoletto compostabile non va lasciato nell'ambiente! Senza un trattamento adeguato può impiegare mesi a dissolversi.

#differenziata #riciclare



ORGANICO, PUÒ ESSERE FACILE SBAGLIARSI...

L'errore più frequente nella raccolta dell'organico riguarda l'uso scorretto delle buste. Spesso si utilizzano **buste di plastica** per l'umido, mentre le **buste compostabili** finiscono erroneamente nella raccolta della plastica. Quest'ultimo errore può avere conseguenze rilevanti: le **buste in bioplastica**, essendo molto leggere, creano difficoltà negli impianti di riciclaggio, dove risultano difficili da separare dalle plastiche tradizionali.

Alcune buste non idonee al compostaggio presentano etichette che possono creare confusione. Per essere certi che una busta sia adatta alla raccolta dell'organico, è fondamentale utilizzare solo **sacchetti compostabili certificati EN 13432**.

Tra le etichette ambientali certificate troviamo:

- "DIN Geprüft";
- "OK Compost";
- "Compostabile CIC".

IMPORTANTE: Un prodotto compostabile non va mai abbandonato in natura! La trasformazione in compost di certi materiali avviene solamente **attraverso un processo controllato in impianti specifici**.

#differenziata #riciclare

#differenziata #riciclare

Rifiuta i dubbi! Differenzia senza errori!



Come capire se va nell'organico?

Certificazione EN 123432:



Etichette certificate:



Verifica con il tuo Comune/Gestore Locale le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti





Prodotti compostabili come buste e fazzoletti non vanno buttati in natura.



E LE PILE?

Le pile esauste contengono materiali che, se non smaltiti correttamente, possono gravemente inquinare l'ambiente. È quindi essenziale impegnarsi nella loro raccolta differenziata. Per uno smaltimento corretto è possibile:

- Consegnarle presso i centri di raccolta comunali;
- Portarle ad un rivenditore che le ritirerà gratuitamente e senza l'obbligo di acquistarne di nuove;
- Utilizzare gli appositi contenitori messi a disposizione dagli enti locali e dislocati sul territorio.

Una volta persa la loro potenza, anche le batterie di computer ed elettrodomestici vari vanno smaltite insieme alle pile.

#differenziata #riciclare

#differenziata *#riciclare*

Rifiuta i dubbi! Differenzia senza errori!

Pile e batterie possono essere smaltite:

1) Presso i centri di raccolta comunali (discarica):

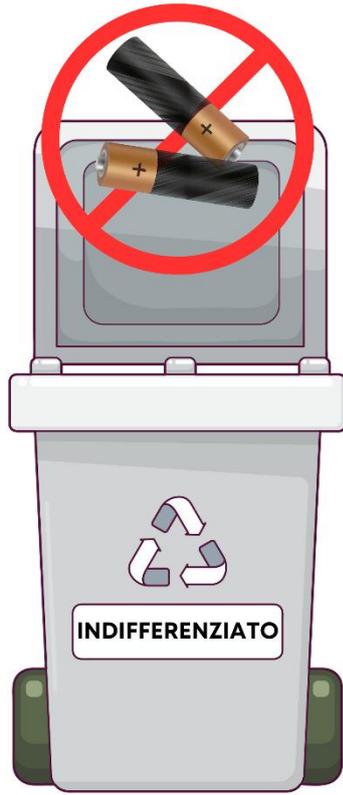


2) Negli appositi contenitori dislocati sul territorio:



3) Presso un rivenditore:





MOZZICONI DI SIGARETTA

Gettare mozziconi di sigaretta per terra o nei tombini è un'abitudine diffusa **ma estremamente dannosa per l'ambiente**. Questi piccoli rifiuti, non biodegradabili, contengono sostanze chimiche tossiche, come nicotina e metalli pesanti, che possono contaminare il suolo e le risorse idriche, compromettendo gli ecosistemi naturali.

Al problema ambientale si aggiunge quello del degrado urbano: i filtri di sigaretta abbandonati nei parchi, lungo le strade o sulle spiagge compromettono l'estetica dei luoghi, trasmettendo un senso di sporco e abbandono.

Per contribuire a risolvere il problema, è consigliabile l'uso di un portacenere portatile, che consente di smaltire i mozziconi in modo corretto e responsabile. Questo piccolo gesto aiuta a proteggere l'ambiente e a mantenere puliti gli spazi pubblici.

Tieni pulito, butta il mozzicone nel posto giusto.

#differenziata #riciclare

#differenziata *#riciclare*

Rifiuta i dubbi! Differenzia senza errori!

😊 SIGARETTE ☹️



Esistono **posaceneri portatili** per smaltire sempre i mozziconi in modo responsabile.

